

Tracking Column

SEPTEMBER, 2019

ISSUE N.5

THE WAY OF TRACKING© KYT WALKEN



Footprints at C.S.I.

Interview with Silio Bozzi

Silio Bozzi, graduated in law, is an expert in criminal science and teaches applied investigative techniques at the "Alma mater studiorum" at the faculty of Political Sciences in Bologna, Italy.



L'approccio alla scena del crimine: l'identificazione e l'interpretazione di orme costituisce uno dei primi passaggi in fase di indagine, o viene posto in secondo piano rispetto ad altri reperti?

[IT]

Le indagini tecniche di polizia scientifica prevedono due fasi distinte: la fase del rilevamento e quella, successiva, dell'accertamento. La prima fase, quella del rilevamento, è quella in cui si effettua "la ricerca degli indizi", quella in cui l'operatore di polizia scientifica acquisisce i dati e gli elementi materiali sulla scena del delitto. Il termine deriva dal latino 'indiciu', che significa segnale, o 'indicazione'. Anche in Orazio, nella sua *Ars*, l'indizio appare come segno in grado di rivelare le cose nascoste. Nella sua infinita complessità, la documentazione e l'analisi delle cosiddette 'impronte', sia quelle visibili che quelle latenti, assume un aspetto centrale e, talvolta decisivo. A tal proposito rammento il principio formulato dal medico francese Locard, che nel suo *Traité de criminalistique*, scrive: *"non è possibile al malfattore (ma non solo a esso) agire, e specialmente agire con l'intensità richiesta dall'azione criminale senza lasciare una molteplicità di marchi del suo passaggio"*. Ma vi sono dei casi in cui, per le caratteristiche del sopralluogo (luogo e condizioni climatiche in cui esso viene condotto, in genere all'aperto) le 'tracce' devono essere immediatamente documentate, misurate ed eventualmente, con le opportune tecniche, asportate, al fine di impedirne la distruzione. Si pensi a una famosa scena del film *Il collezionista di ossa*, del regista Philip Noyce, del 1999.

The approach to the crime scene: does the identification and interpretation of footprints represent one of the first steps in the investigation phase, or is it placed in the background compared to other finds?

[EN]

Technical forensic investigations involve two distinct phases: the survey phase and the subsequent investigation phase. The first phase, the detection, consists in what can be defined as "the search for clues", in which the scientific police operator acquires the data and material elements at the crime scene. The term comes from the Latin 'indiciu', which means signal, or 'indication'. Even in Horace, in his work *"Ars"*, the clue appears to be as a sign capable of revealing hidden things. In its infinite complexity, the documentation and analysis of the so-called "footprints", both visible and latent, takes on a central and sometimes valuable aspect. Regarding to this I recall the principle formulated by the French doctor Locard, who in his *"Traité de criminalistique"* writes: "it is not possible for the wrongdoer (but not only for it) to act, and especially to act with the intensity required by the criminal action without leaving a multiplicity of marks of its passage". Nonetheless, there are cases in which, due to the characteristics of the inspection (place and climatic conditions in which it is conducted, generally outdoors) the 'traces' must be immediately documented, measured and possibly, with the appropriate techniques, removed, in order to prevent its destruction. Just think to a famous scene from the movie *The Bone Collector*, directed by Philip Noyce, from 1999.



Quale è la metodologia in uso in Italia qualora una impronta nitida venga immediatamente rinvenuta sulla scena del crimine?

[IT]

Le metodologie tecniche di documentazione, repertazione e analisi delle cosiddette impronte, sia visibili che latenti, rinvenute sulla scena del delitto, ma anche non necessariamente in essa, sono oramai le stesse in tutto il mondo. Una buona documentazione video-fotografica è sempre fondamentale. Parlando, in particolare, delle impronte lasciate sul terreno da suole di scarpe, nonostante buoni risultati ottenuti con rilevatori laser in grado di creare un modello 3D, la tecnica più comune è quella dei calchi in gesso e resina. Sono tecniche facili da eseguire, economiche e che garantiscono sempre eccellenti risultati.

What is the methodology used in Italy if a clear imprint has been immediately found at the crime scene?

[EN]

The technical methodologies of documentation, diagnosing and analysis of the so-called imprints, both visible and latent, found at the scene of the crime, but also not necessarily in it, are now the same all over the world. Good video-photographic documentation is always essential. Speaking, in particular, of the imprints left on the ground by shoe soles, despite good results obtained with laser detectors able to create a 3D model, the most common technique is plaster and resin casts. They are easy to perform, economical and they always guarantee excellent results.



La procedura del ricreare una impronta simile a quella ritrovata sulla scena ha condotto in svariati casi a risultati soddisfacenti. Quale è il Suo parere a riguardo?

[IT]

I casi di omicidio in cui le analisi delle impronte, parlo sempre di quelle lasciate da suole di scarpe, sono state decisive, sono innumerevoli. L'ultimo è stato proprio l'anno scorso, nella città in cui vivo, Pesaro. Una donna, Sabrina Malipiero, venne barbaramente uccisa nella sua abitazione il 13 luglio del 2018. Una corretta e puntigliosa documentazione delle impronte insanguinate lasciate da un particolare tipo di scarpe sportive dell'assassino permise di provare la sua presenza attiva sulla scena del delitto.

Dealing with the procedure of recreating a footprint similar to one found on the crime scene has led to satisfactory results in several cases. What is your perspective toward it?

[EN]

Cases of murder in which the analysis of the footprints, I'm talking about those left by shoe soles, have been decisive, they are innumerable. The last one was just last year, in the city where I live, Pesaro. A woman, Sabrina Malipiero, was barbarously killed in her home on July, 13th 2018. A correct and meticulous documentation of the bloody footprints left by a particular type of sports shoes of the murderer allowed her to prove her active presence at the crime scene.



Stando a quanto ho appreso dalla mia collaborazione con l'azienda RA.SE.T. Criminalistica, la preservazione delle tracce sulla scena del crimine si è allineata con le procedure e gli strumenti in uso a livello mondiale. Esiste una sorta di "banca dati" delle suole di scarpe più comuni, ad uso della Polizia Scientifica? In quali casi, che ricorda agevolmente, è stato fatto uso?

[IT]

ISulle banche dati, ahimè, tocchiamo una nota dolente. Ancora adesso in Italia non esiste una banca dati delle suole di scarpa a disposizione delle forze dell'ordine. La ricerca è ancora effettuata in maniera empirica ma non per questo in modo meno efficace. Anche a livello europeo la situazione è ampiamente migliorabile. Esiste però, a tal proposito, una banca dati privata della Fosterfreeman, alla quale poter fare riferimento.

According to what I learned from my collaboration with the company RA.SE.T. Criminalism, the preservation of traces at the crime scene has aligned itself with the procedures and tools in use worldwide. Is there a sort of "database" of the most common shoe soles, for use by the Scientific Police? In which cases has it been easily remembered?

[EN]

On the databases, alas, we touch a sore point. Even now in Italy there is no database of shoe soles available to the police. The research is still carried out empirically but not for this in a less effective way. Even at the European level the situation can be greatly improved. However, in this regard, there is a private Fosterfreeman database, to which reference can be made.

